

Arti performative

Cinema, musica, teatro, danza, fotografia: le arti come linguaggio per raccontare alla cittadinanza i temi più urgenti del dibattito contemporaneo. Fondazione Giangiacomo Feltrinelli prosegue nella sperimentazione iniziata lo scorso anno e utilizza le forme artistiche come strumenti di indagine della realtà e di riappropriazione degli spazi sociali. In quest'ottica, Stagione Capitale inserisce all'interno della programmazione alcuni appuntamenti in collaborazione con artisti, danzatori, performer, musicisti di fama internazionale e istituzioni d'eccellenza: dal musicista e sound designer **Teho Teardo** al coreografo **Virgilio Sieni**, da **Fondazione Nazionale della Danza – Aterballetto** a **Teatro alla Scala di Milano**.

Musica

Nel centro milanese della cultura arriva un dizionario, non solo di parole, ma anche di musica sperimentale: *A Dictionary of sound* è il progetto musicale a cura di **Teho Teardo** che presenta cinque fra gli artisti contemporanei più sperimentali della scena musicale internazionale impegnati nella relazione fra musica e immagini.

Nasce dall'Encyclopédie di Diderot et D'Alembert, custodita in edizione originale nell'archivio della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, e da alcuni riferimenti presenti nell'*Utopia* di Thomas More e dalla *Città del Sole* di Tommaso Campanella, *Ellipses dans l'harmonie*, progetto originale di Teho Teardo, prodotto da Fondazione Giangiacomo Feltrinelli.

Prosegue la collaborazione con il **Teatro alla Scala di Milano**: il ciclo di appuntamenti *Note di Storia* vedrà, in viale Pasubio, i registi delle nuove produzioni scaligere raccontare, a partire dalle radici storiche, le opere in cartellone nella stagione 2018/2019. Un'occasione per misurarsi e conoscere una forma d'arte senza tempo, per comprendere il nostro presente attraverso il linguaggio universale del teatro.

Danza

Dopo l'ampio coinvolgimento del pubblico nelle scorse stagioni, **Virgilio Sieni** torna in Fondazione per *Lezioni sul gesto*, ciclo di incontri sull'abitare lo spazio condiviso, sull'importanza e la bellezza del movimento che diviene danza. Gli incontri si rivolgono a chiunque desideri avvicinarsi alle potenzialità espressive del corpo in modo aperto e consapevole.

Ad animare gli spazi della Sala Polifunzionale, danzatori, coreografi e registi emergenti della scena internazionale in occasione di *Kinesis*, tre spettacoli in collaborazione con **Aterballetto/Fondazione Nazionale della Danza**. Il focus e l'area di indagine è la città greca di Atene, oggi capitale febbrile che sperimenta e porta in scena la cultura della danza, della libertà e della bellezza.

Sempre in collaborazione con Aterballetto/Fondazione Nazionale della Danza *In/Finito*, un progetto congiunto di danza e fotografia che racconta l'identità di una città attraverso il dialogo con il territorio, dove lo spazio urbano si arricchisce di nuove dimensioni di racconto grazie all'incontro dinamico dei linguaggi dell'arte. L'edizione realizzata insieme alla Fondazione Feltrinelli è dedicata, per la prima volta, alla città di Milano.

Cinema

Sei gradi di separazione è una rassegna cinematografica che accompagna tutta la stagione, dove profili di spicco del mondo artistico, letterario, filosofico e giornalistico - **Goffredo Fofi**, **Alba Rohrwacher**, **Carlo Sini** e **Stefano Bartezzaghi** - raccontano, attraverso il linguaggio filmico, memorie personali e storie collettive. Introdotte da momenti di approfondimento del curatore Federico Rossin, critico e studioso di cinema, le proiezioni guidano gli ospiti in un viaggio cinematografico attraverso la storia dei protagonisti.

A dicembre, la Fondazione propone *Expanded '68*, con la curatela di **Federico Rossin**: un weekend di proiezioni dedicato, in occasione del cinquantesimo anniversario, al '68 e al cinema di quegli anni. Uno speciale approfondimento per raccontare la novità delle lotte e le vite dei protagonisti delle rivoluzioni attraverso il linguaggio della settima arte.

Festival

A chiudere la Stagione Capitale, dal 3 al 6 luglio 2019, **Voices&Borders**, il festival multiculturale estivo giunto alla sua seconda edizione. Un'occasione in cui artisti, musicisti, danzatori e performer si confrontano con i temi che hanno caratterizzato l'intera stagione di ricerca esplorandone le tensioni e le sfide di oggi. I cittadini, con la proposta di workshop gratuiti e spettacoli serali in prima assoluta, sono invitati a partecipare e a interagire con gli artisti, in un percorso condiviso di sperimentazione. Un momento di festa che apre alla città gli spazi e i temi della Fondazione.